

L'evoluzione economica dell'agricoltura svizzera 2016

Rapporto principale n° 40 dell'analisi centralizzata dei dati contabili, campione «Situazione reddituale»

Ottobre 2017

Contenuto

Basi e metodo	2
Struttura aziendale	2
Ricavi e spese	2
Reddito agricolo	3
Reddito del lavoro e salario comparabile	3
Reddito totale	6
Conto del flusso di fondi	6
Bibliografia	8
Ringraziamenti	8
Tabelle allegate	9
Impressum	12



Gabriela Brandt, Agroscope

Gli elevati quantitativi di precipitazioni e le basse temperature di maggio e giugno 2016 hanno causato in agricoltura un notevole calo delle rese (LID 2016).

Autori

Dunja Dux
Pierrick Jan
Swetlana Renner
Daniel Hoop
Dierk Schmid
Stephan Pfefferli

Nel 2016 i redditi agricoli per azienda sono aumentati del 4,7 per cento rispetto all'anno precedente poiché le spese hanno segnato un incremento minore rispetto ai ricavi. In tutta la Svizzera la ripresa del mercato dei suini e la buona vendemmia hanno potuto ammortizzare le scarse rese in agricoltura e il basso prezzo del latte.

In media il reddito agricolo si è attestato a quota 64 300 franchi per azienda. Questo è quanto dimostrano i risultati del campione aleatorio «Situazione reddituale» dell'Analisi centralizzata dei dati contabili di Agroscope. Il reddito agricolo indennizza il lavoro di 1,36 unità di lavoro famigliari e il capitale proprio investito nell'azienda pari a 498 700 franchi. In ragione dei tassi d'interesse negativi delle obbligazioni decennali della Confederazione viene a mancare il diritto agli interessi del capitale proprio.

L'incremento del reddito agricolo e la lieve diminuzione delle unità di manodopera familiare (-1,2%) determinano una crescita del reddito del lavoro del 5,9 per cento per unità di lavoro annuale della famiglia. Per quanto concerne il reddito extragratico è possibile esprimere considerazioni soltanto per le economie domestiche con aziende agricole individuali (ovvero senza comunità aziendali). Per queste aziende il reddito extragratico ammonta in media a 30 600 franchi per azienda. Rispetto all'anno precedente ha registrato un incremento del 2,5 per cento. Il reddito totale comprende il reddito agricolo e extragratico e ammonta a 92 000 franchi (+4,2%).

I fondi liquidi generati dall'attività agricola, il cosiddetto flusso di fondi agricolo, sono aumentati dell'1,7 per cento raggiungendo quota 78 000 franchi.



Basi e metodo

Per valutare la situazione economica dell'agricoltura svizzera, ogni anno Agroscope svolge un'analisi in base ai dati contabili. I risultati pubblicati nel presente rapporto dell'analisi centralizzata dei dati contabili si basano sul campione aleatorio «Situazione reddituale». Dopo l'introduzione di questo nuovo campione nell'anno contabile 2015, il presente rapporto è la seconda analisi del campione aleatorio. Gli indicatori contabili sono trasmessi dai capiazienda oppure dalle fiduciarie e poi resi plausibili e armonizzati dall'analisi centralizzata dei dati contabili affinché i risultati delle singole aziende siano definiti in modo uniforme per poter essere confrontati. Per queste aziende sono inoltre disponibili dati provenienti dalla banca dati AGIS (UFAG 2017). Per la stima degli indicatori aziendali (p. es. reddito agricolo) sono considerate aziende individuali e comunità aziendali. Come indicatori a livello di economia domestica (p. es. reddito totale) sono a disposizione soltanto i dati delle aziende individuali ma non quelli delle comunità aziendali.

Tramite la ponderazione dei dati delle aziende individuali mediante calibrazione, l'insieme della selezione può essere rappresentato in base agli indicatori strutturali noti nel modo più fedele alla realtà possibile. Ciò migliora la rappresentatività del campione rispetto ai più importanti indicatori del reddito.

Le stime fondate su un campione sono correlate a determinate incertezze. Grazie all'intervallo di confidenza al 95 per cento si indica il settore che ottiene il giusto valore con il 95 per cento delle probabilità. La rilevazione del campione «Situazione reddituale» è definita in modo che l'intervallo al 95 per cento sia possibilmente contenuto per il reddito agricolo dell'agricoltura svizzera. Nel caso di un reddito agricolo di 60000 franchi e una precisione del $\pm 2,5$ per cento ciò significa che l'intervallo di confidenza al 95 per cento si estende da 58500 a 61500 franchi. A causa di un numero più esiguo di osservazioni la stima per le singole regioni è meno precisa, il che significa che l'intervallo di confidenza è maggiore. A livello delle singole tipologie aziendali, per esempio vacche da latte, l'intervallo di confidenza è ancora maggiore.

Le aziende sono selezionate aleatoriamente ed è chiesto loro se sono disposte a partecipare alla rilevazione. Se l'azienda decide di partecipare, le sarà chiesto di fornire i propri dati in forma anonima nei nove anni seguenti. La composizione del campione cambia quindi di anno in anno. Alle aziende che si ritirano dal campione, ne subentrano altre. Delle 2094 aziende dell'intero campione dell'anno contabile 2016, 1546 (74%) hanno partecipato alla rilevazione dei dati dell'anno precedente. La modifica della composizione del campione può influenzare considerevolmente i risultati aggregati e in particolare la variazione annuale degli indicatori studiati. Per rendere visibile il cosiddetto effetto campione, si differenziano due approcci. In base all'intero campione ponderato (campione non bilanciato, denominato qui di seguito «campione intero»), che contiene tutte le osservazioni aziendali, sono calcolati i valori medi di tutti gli indicatori e la loro variazione tra i due anni osservati e presentati nelle seguenti tabelle (vedi le tabelle in allegato 1 e 2 delle pagine da 9 a 11). L'effetto campione può essere neutralizzato, tenendo in considerazione soltanto quelle aziende

che hanno partecipato all'analisi nei due anni osservati (campione bilanciato e ponderato, denominato qui di seguito «campione costante»). Nel caso del campione costante si constata in maniera limitata che esso rappresenta una parte più piccola dell'insieme selezionato e riproduce in maniera soltanto limitata l'evoluzione strutturale dell'agricoltura (cessazione dell'attività, cambiamenti dell'indirizzo aziendale). Qualora vi sia un'importante variazione annuale tra il campione intero e quello costante, si osserva un effetto campione. Nel rapporto la variazione relativa calcolata in base al campione costante è indicata per il reddito agricolo e il reddito del lavoro per unità di lavoro familiare nel rapporto.

Il presente rapporto contiene per la prima volta il calcolo del flusso dei fondi per il campione aleatorio «Situazione reddituale». In Internet si trovano diversi documenti relativi a questioni metodologiche concernenti l'analisi centralizzata dei dati contabili (www.situazionereddituale.ch). Nel 2018 è previsto un rapporto sulla metodologia concernente i due nuovi campioni «Situazione reddituale» e «Gestione aziendale».

Struttura aziendale

Nel 2016 un'azienda media del campione «Situazione reddituale» gestiva 25,3 ettari di superficie agricola utile (SAU) e deteneva 33,3 unità di bestiame grosso (UBG). Rispetto all'anno precedente le SAU e anche l'effettivo di animali hanno registrato un incremento dell'1,7 per cento. La crescita è principalmente riconducibile al cambiamento strutturale in corso nell'agricoltura. Un'azienda impiegava in media 1,88 unità di manodopera (unità lavorative annuali, ULA) di cui 1,36 unità di manodopera famigliari (ULAF). La quota di dipendenti su tutta la manodopera ammontava in media al 28 per cento. Nella regione di pianura questa quota corrispondeva al 39 per cento, dato decisamente più elevato rispetto alla regione collinare e a quella di montagna con rispettivamente il 19 e il 15 per cento.

Ricavi e spese

Nel 2016 il totale dei ricavi medi, inclusi i pagamenti diretti, ammontava per ogni azienda a 317500 franchi con un aumento rispetto all'anno precedente dell'1,8 per cento (+5700 franchi, tabella 1 in allegato). Per quanto riguarda il clima e in particolare le precipitazioni, il 2016 è stato un anno estremo, fatto che per molte colture ha posto delle sfide e ha determinato una diminuzione delle rese della produzione vegetale del 2,7 per cento (-1300 franchi). Questa diminuzione deriva dagli attuali sviluppi. Le condizioni meteorologiche di maggio e giugno, contraddistinte da temperature rigide e precipitazioni frequenti, hanno causato in parte un ingente calo delle rese in campicoltura in particolare per cereali, patate e barbabietole da zucchero (LID 2016). In viticoltura, invece, il clima asciutto e caldo degli ultimi giorni dell'estate e dell'autunno ha regalato ai viticoltori un buon raccolto dal profilo qualitativo e quantitativo (LID 2016). In primavera, malgrado le condizioni meteorologiche umide, è stato possibile ottenere buoni raccolti in frutticoltura (LID 2016).

Nel settore della detenzione di animali il 2016 si è rivelato ambivalente. Da una lato la situazione del mercato suino è migliorata in maniera rilevante (LID 2016). In ragione di una

leggera diminuzione del quantitativo di carne suina prodotto sono aumentati i prezzi (LID 2016; Erdin et al. 2017). Non si è tuttavia riconfermata la buona annata del 2013 (LID 2016). Allo stesso tempo la produzione di carne bovina è aumentata a causa del numero maggiore di macellazioni di bestiame grosso (LID 2016; Erdin et al. 2017). D'altro lato la situazione reddituale nel settore del bestiame da latte si è nuovamente dimostrata una sfida. A causa di un livello già molto basso e in ragione di una situazione estremamente difficile nel mercato del latte mondiale e del corso dell'euro basso, il prezzo del latte ha subito un calo per il secondo anno consecutivo (LID 2016; Erdin et al. 2017). Tutti gli sviluppi summenzionati hanno contribuito congiuntamente a un aumento del ricavo proveniente dalla detenzione di animali di 1700 franchi (+1,2 %).



Gabriela Brande, Agroscope

A causa di un livello già molto basso e in ragione di una situazione estremamente difficile nel mercato del latte mondiale e del corso dell'euro basso, il prezzo del latte ha subito un calo per il secondo anno consecutivo (LID 2016; Erdin et al. 2017).

Rispetto all'anno precedente i pagamenti diretti hanno registrato un incremento medio di 1200 franchi (+1,8 %) per azienda quale conseguenza del cambiamento strutturale tuttora in atto e del conseguente aumento della superficie aziendale a parità di preventivo dei pagamenti diretti a livello federale.

In totale le spese sono lievemente aumentate, segnatamente dell'1,1 per cento (+2800 franchi), attestandosi a 253200 franchi. All'origine di questo aumento vi sono principalmente i costi personali nonché gli ammortamenti e le rettifiche di valore.

Reddito agricolo

Il reddito agricolo medio, che corrisponde alla differenza tra ricavi e spese, ha registrato un incremento, in ragione del lieve aumento delle spese rispetto ai ricavi, in media del 4,7 per cento raggiungendo i 64300 franchi per azienda (tab. 1 e grafico 1). L'intervallo di confidenza al 95 per cento varia da 62500 a 66100 franchi. Nella regione di pianura il reddito agricolo è cresciuto del 6,9 per cento (5200 franchi), ammontando a 79900 franchi. Nella regione collinare e in quella di montagna l'incremento del reddito si è rilevato decisamente più modesto, ovvero rispettivamente del 2,0 per cento (1100 franchi) e del 2,8 per cento (1400 franchi) raggiungendo i 54700 e i 51200 franchi.

Tab. 1: Reddito agricolo medio e intervallo di confidenza al 95 per cento (campione intero).

	Anno	Valore medio	Intervallo di confidenza al 95 %	
			Ambito inferiore	Ambito superiore
Intera Svizzera	2015	61 400	59700	63 100
	2016	64 300	62500	66 100
Regione di pianura	2015	74 700	71 500	77 900
	2016	79 900	76 400	83 400
Regione collinare	2015	53 600	51 100	56 200
	2016	54 700	52 100	57 300
Regione di montagna	2015	49 800	47 600	51 900
	2016	51 200	48 700	53 600

La diversa evoluzione del reddito agricolo risulta tra l'altro da un effetto campione come dimostra la variazione relativa del reddito agricolo derivante dal campione intero e da quello costante (tab. 2). L'incremento del reddito relativo, calcolato sulla base del campione intero, è ammontato per l'intera agricoltura svizzera al 4,7 per cento, mentre per il campione costante è stato più contenuto (+3,7 %) (tab. 2). Le differenze tra i due campioni sono più rilevanti a livello delle singole regioni. La stima dell'incremento del reddito sulla base del campione costante si è rivelata maggiore per la regione collinare e minore per la regione di pianura e per quella di montagna rispetto a quanto constatato con il campione intero. L'incertezza osservata a livello delle singole regioni, per quanto concerne la variazione annuale relativa del reddito agricolo, deriva anche dal fatto che l'intervallo di confidenza al 95 per cento del reddito agricolo medio si sovrappone tra il 2015 e il 2016 (tab. 1). Nella regione di montagna, per esempio, questo intervallo di confidenza ammontava nel 2015 tra i 47600 e i 51900 franchi e nel 2016 tra i 48700 e i 53600 franchi.

Tab. 2: Variazione relativa media del reddito agricolo tra il 2015 e il 2016 calcolata in base al campione intero o a quello costante.

Δ 2015/2016 in %	Campione intero	Campione costante
Intera Svizzera	+4,7 %	+3,7 %
Regione di pianura	+6,9 %	+4,4 %
Regione collinare	+2,0 %	+3,9 %
Regione di montagna	+2,8 %	+1,0 %

Reddito del lavoro e salario comparabile

Il reddito del lavoro corrisponde al reddito agricolo al netto dei costi calcolatori per il capitale proprio dell'azienda, anche denominato tasso d'interesse per il capitale proprio. Il reddito del lavoro è a disposizione per l'indennizzo della manodopera familiare che lavora in azienda. In ragione del tasso d'interesse negativo delle obbligazioni decennali della Confederazione è azzerato per il secondo anno di fila il diritto agli interessi. La variazione del reddito del lavoro corrisponde quindi a quella del reddito agricolo. Per unità di manodopera familiare il reddito del lavoro è aumentato del 5,9 per cento (+2700 franchi), attestandosi a 47200 franchi (tab. 3), a causa dell'aumento del reddito agricolo in concomitanza alla diminuzione della manodopera familiare (-1,2 %). Nella regione di pianura il reddito del lavoro per unità di manodopera familiare ammonta a 60100 franchi, il che corri-

sponde al 48 per cento in più rispetto alla regione collinare (40 500 franchi) e al 67 per cento in più rispetto alla regione di montagna (36 100 franchi). L'aumento del reddito del lavoro per unità di manodopera familiare nella regione di pianura (+10 %, o meglio +5500 franchi) è stato nettamente più elevato rispetto alla regione collinare e a quella di montagna (rispettivamente +2,2%, +870 franchi e +2,6%, +900 franchi). Ciò non è soltanto riconducibile all'evoluzione del reddito agricolo, bensì anche alla variazione della quota di manodopera familiare. La quota di manodopera familiare cala nella regione di pianura del 2,8 per cento, mentre rimane pressoché stabile nella regione collinare e in quella di montagna (-0,2 e +0,2 %). Se si osservano soltanto le aziende del campione costante (tab. 4), si presenta un quadro diverso riguardo alla variazione del reddito del lavoro per unità di manodopera familiare, come avviene in maniera analoga al reddito agricolo, il che rimanda a un effetto campione. Per l'intera agricoltura svizzera la variazione del campione costante è minore (+4,4 %) rispetto al campione intero (+5,9 %). Nella regione collinare la differenza è considerevole.

Tab. 3: Reddito del lavoro medio per unità di manodopera familiare (ULAF) e intervallo di confidenza al 95 per cento (campione intero).

	Anno	Valore medio	Intervallo di confidenza al 95 %	
			Ambito inferiore	Ambito superiore
Intera Svizzera	2015	44 600	43 100	46 000
	2016	47 200	45 600	48 900
Regione di pianura	2015	54 700	51 900	57 400
	2016	60 100	56 800	63 500
Regione collinare	2015	39 700	37 600	41 700
	2016	40 500	38 400	42 600
Regione di montagna	2015	35 200	33 300	37 000
	2016	36 100	34 000	38 200

Tab. 4: La variazione media relativa del reddito del lavoro per unità di manodopera familiare (ULAF) tra il 2015 e il 2016 calcolata in base al campione intero e a quello costante.

Δ 2015/2016 in %	Campione intero	Campione costante
Intera Svizzera	+5,9 %	+4,4 %
Regione di pianura	+10,0 %	+5,3 %
Regione collinare	+2,2 %	+4,8 %
Regione di montagna	+2,6 %	+1,0 %

Nella media biennale del 2015 e del 2016 la manodopera familiare nell'agricoltura ha ricevuto salari decisamente più bassi rispetto ai dipendenti dei settori secondario e terziario. Il valore mediano del reddito del lavoro per unità di lavoro familiare nella regione di pianura, in quella collinare e in quella di montagna nella media dei due anni è stato pari rispettivamente al 70, al 53 e al 48 per cento del salario comparabile (tab. 5). A tal proposito occorre considerare che il confronto tra il reddito del lavoro agricolo e il salario comparabile in ragione delle oscillazioni congiunturali del reddito del lavoro si fonda solitamente su medie triennali. A causa dell'introduzione del nuovo campione nell'anno di rilevazione 2015 (cfr. Dux et al. 2016) e delle

Tab. 5: Reddito del lavoro per unità di manodopera familiare (ULAF) e salario comparabile 2015/2016.

	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna
Reddito del lavoro (valore mediano) fr./ULAF	52 038	36 879	31 980
Salario comparabile* (valore mediano) fr./ULAF	74 269	69 276	66 471

* Fonte: Rilevazione della struttura salariale del 2014 e indice svizzero dei salari dell'Ufficio federale di statistica (2017).

limitazioni correlate alla base di dati, attualmente è possibile osservare soltanto due anni.

L'importo medio del reddito del lavoro per unità di lavoro familiare è strettamente collegato all'indirizzo di produzione (altrimenti detto tipologia aziendale) (tab. 6).

Tab. 6: Reddito del lavoro medio del 2016 per unità di lavoro familiare (ULAF) secondo la tipologia aziendale in ordine decrescente del reddito del lavoro (campione intero).

	Reddito del lavoro in fr./ULAF
Colture speciali	76 600
Trasformazione	70 900
Campicoltura	65 900
Trasformazione combinata	57 100
Combinata altra	47 400
Combinata vacche madri	47 200
Combinata vacche da latte/campicoltura	45 600
Vacche da latte	39 100
Equini/ovini/capri	36 200
Vacche madri	36 200
Bovini misti	34 200

Le tipologie aziendali (Hoop e Schmid 2016) possono essere suddivise in quattro gruppi sulla base del loro reddito del lavoro medio per unità di manodopera familiare. Tre su undici tipologie aziendali (il primo gruppo) si sono distinte per un reddito del lavoro che si attestava tra il 40 e il 60 per cento al di sopra della media totale svizzera. A queste tipologie aziendali appartengono le colture speciali (orticoltura, frutticoltura e ortoflorovivaismo, reddito del lavoro medio di 76 600 franchi), trasformazione (detenzione di suini e/o pollame; 70 900 franchi) e campicoltura (65 900 franchi). Il secondo gruppo comprende soltanto una tipologia aziendale, ovvero la trasformazione combinata (detenzione di suini e/o pollame in combinazione con la detenzione di bestiame da latte). Questa tipologia aziendale indica un reddito del lavoro per unità di manodopera che si attesta, con 57 100 franchi, a circa il 20 per cento al di sopra della media svizzera. Tutte le altre tipologie aziendali combinate rivelano un reddito del lavoro molto vicino alla media totale svizzera, ovvero combinata altra (vacche da latte, altri bovini e campicoltura; 47 400 franchi), combinata vacche madri (47 200 franchi) e combinata vacche da latte/campicoltura (45 600 franchi). Ad eccezione dell'allevamento di suini e di pollame, tutte le tipologie aziendali specializzate nella detenzione di animali presentano redditi del lavoro nettamente più bassi. In tali tipologie rien-

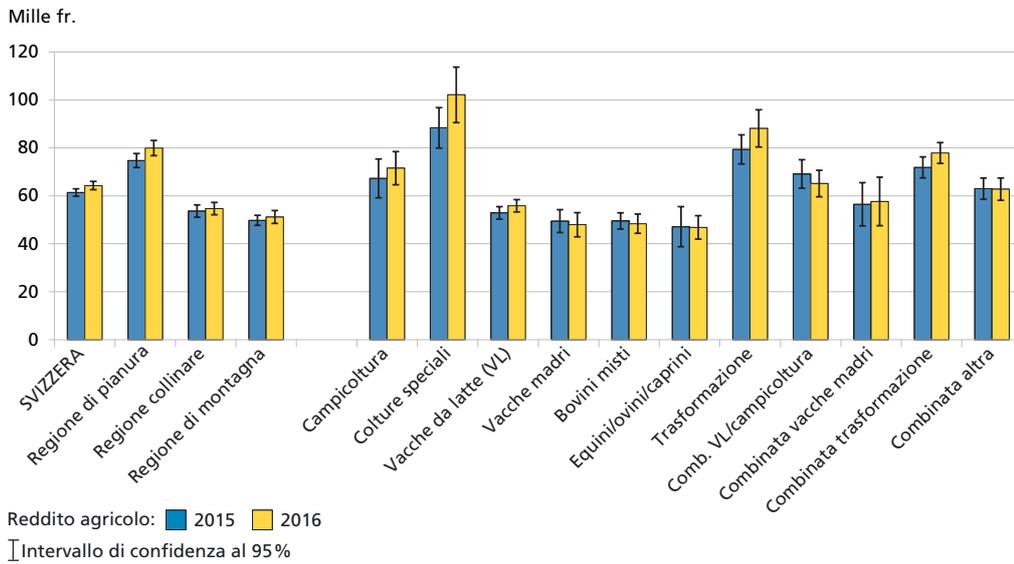


Fig. 1: Valori medi del reddito agricolo del campione intero per il 2015 e il 2016 con intervallo di confidenza al 95 per cento.

Fonte: Agroscope, Analisi centralizzata dei dati contabili; Campione aleatorio «Situazione reddituale»

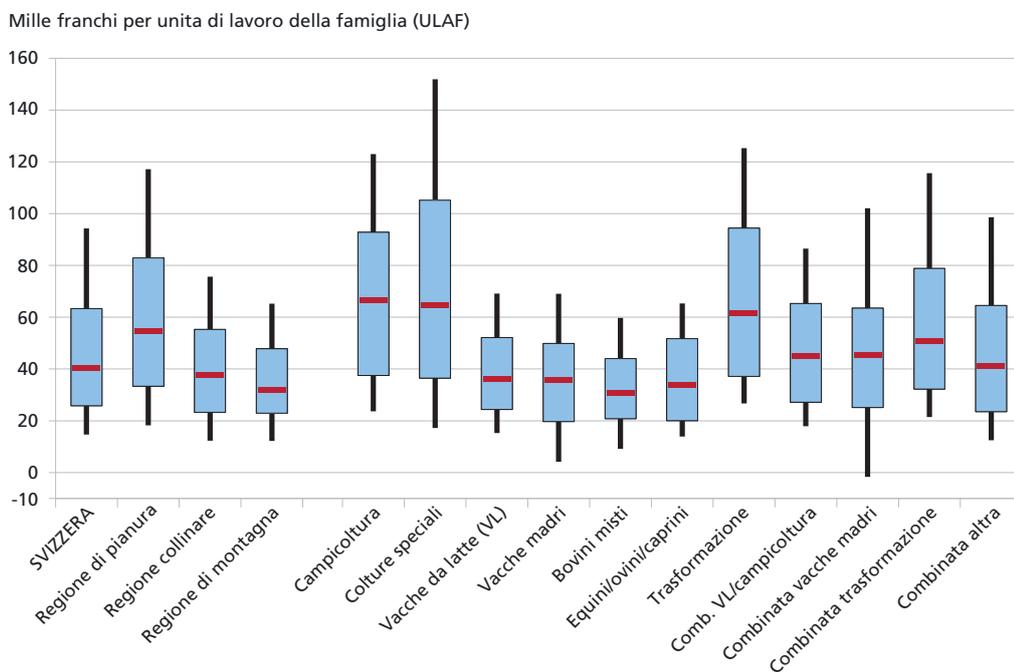


Fig 2: Dispersione del reddito del lavoro del campione intero per il 2016.

Fonte: Agroscope, Analisi centralizzata dei dati contabili; Campione aleatorio «Situazione reddituale»

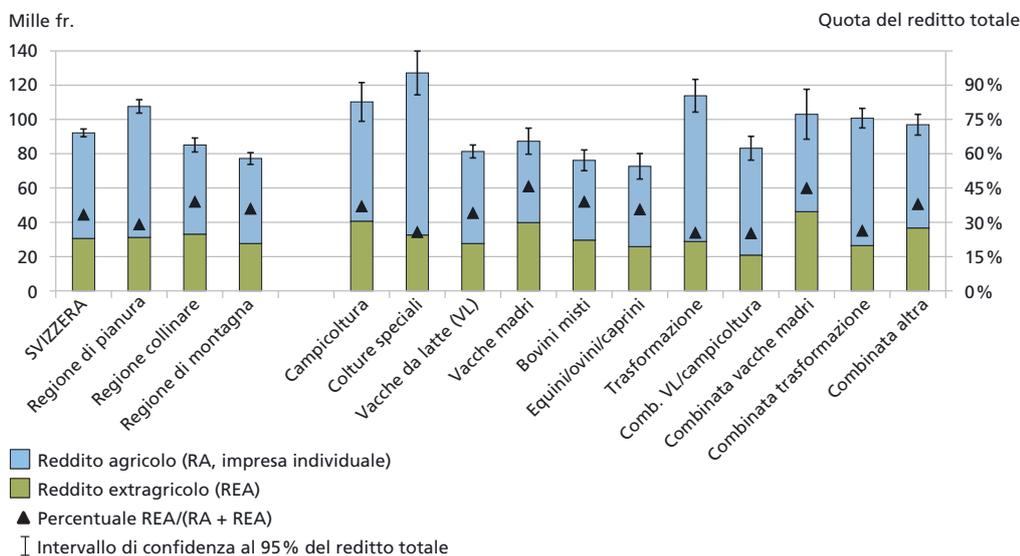


Fig. 3: Valori medi del reddito totale dell'economia domestica con aziende individuali agricole e per il 2016 con intervallo di confidenza al 95 per cento. Composizione e quota del reddito extragrassico rispetto al reddito totale.

Fonte: Agroscope, Analisi centralizzata dei dati contabili; Campione aleatorio «Situazione reddituale»
Impresa individuale senza comunità aziendali

trano le vacche da latte (39100 franchi), equini/ovini/capri (36200 franchi), vacche madri (36200 franchi) e bovini misti (bovini con una quota più bassa di vacche da latte; 34200 franchi). I redditi del lavoro ottenuti in media si aggirano tra il 20 e il 30 per cento al di sotto della media totale svizzera e sono il 50 per cento inferiori al reddito del lavoro medio delle tipologie aziendali del primo gruppo. Come risulta dal grafico 2, il reddito del lavoro per unità di manodopera familiare presenta un'importante dispersione tra le singole aziende. Considerando il campione intero, il 25 per cento delle aziende di più successo ha ottenuto un reddito del lavoro di oltre 63 300 franchi (3° quartile, anche detto quartile superiore). Al contrario, nel quartile inferiore tutte le aziende hanno realizzato meno di 25800 franchi (1° quartile, anche detto quartile inferiore). Il quartile inferiore è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno precedente (-0,5%), mentre quello superiore è lievemente aumentato (+3,1%).

Si può misurare lo scarto assoluto di un indicatore con l'intervallo di quartile, la differenza tra il quartile superiore e quello inferiore. In questo intervallo di quartile si trova il 50 per cento delle aziende. L'intervallo di quartile della regione di pianura si attesta a 49500 franchi e risulta decisamente più elevato che nella regione collinare e in quella di montagna (rispettivamente 32000 e 24900 franchi).

Il quoziente del quartile superiore e di quello inferiore può essere utilizzato quale misura semplificata della dispersione relativa tra le aziende. Maggiore è il valore di questo quoziente, più marcato è il divario tra le aziende del quartile superiore e di quello inferiore. Nell'anno oggetto del rapporto questa dispersione ammontava per tutte le aziende a 2,5 (= fr. 63300/fr. 25800). Ciò significa che un'azienda qualsiasi nel quartile superiore ha raggiunto 2,5 volte il reddito del lavoro di un'azienda nel quartile inferiore. Il valore corrispondente è stato nella regione di pianura pari a 2,5, nella regione collinare a 2,4 e nella regione di montagna a 2,1. Ciò significa che la variabilità relativa nella regione di pianura e in quella collinare è superiore a quella della regione di montagna.

Reddito totale

Il reddito totale di un'economia domestica agricola è composto dal reddito agricolo e da quello extragratico ed è a disposizione delle famiglie contadine per il consumo privato e per la costituzione di capitale proprio. Il reddito extragratico non viene rilevato per le comunità aziendali di conseguenza è possibile calcolare il reddito totale soltanto per le aziende singole (senza comunità aziendali).

Nel 2016 il reddito extragratico in media è ammontato a 30600 franchi (grafico 3). Rispetto all'anno precedente è aumentato del 2,5 per cento. Congiuntamente all'incremento del reddito agricolo è avvenuta una crescita del reddito totale del 4,2 per cento che ha raggiunto 92000 franchi.

Il reddito extragratico si è attestato in media a un terzo del reddito totale, il che corrisponde a meno 0,5 punti percentuali rispetto al 2015. Il reddito extragratico ha una grande importanza nella regione collinare e in quella di montagna, corrispondendo a una quota del reddito totale rispettivamente del 39 per cento e del 36 per cento, mentre nella regione di pianura del 29 per cento.

Le tre tipologie aziendali con il più elevato reddito agricolo (colture speciali, trasformazione e trasformazione combinata) si contraddistinguono per una quota bassa del reddito extragratico rispetto al reddito totale. Per alcune tipologie aziendali sembra essere più facile combinare il lavoro agricolo e quello extragratico rispetto ad altre. Le aziende, per esempio, dedite alla campicoltura, con vacche madri e combinata vacche madri presentano quote elevate di reddito extragratico.

Conto del flusso di fondi

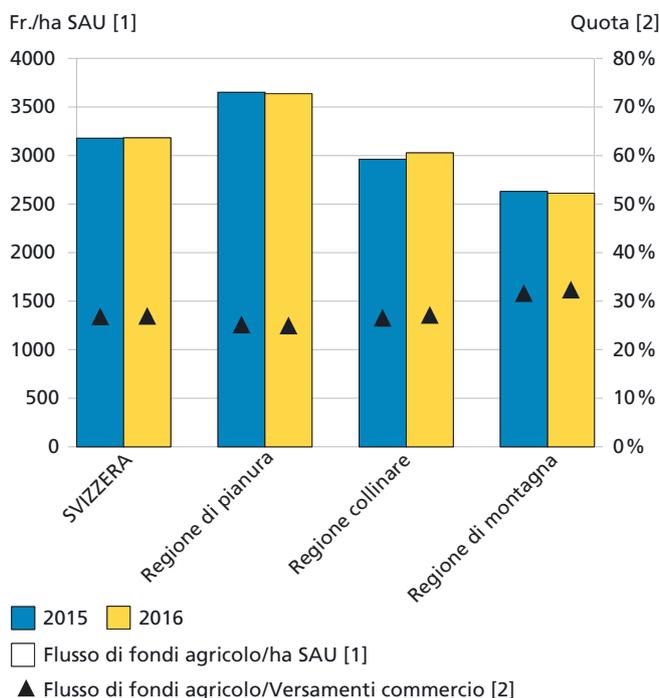
Il conto economico e gli indicatori fondamentali da esso derivati (reddito agricolo e reddito del lavoro) forniscono informazioni sulla situazione reddituale e sulla redditività delle aziende agricole nell'anno contabile analizzato. Il conto del flusso di fondi invece si concentra sull'analisi dello sviluppo della liquidità delle aziende in questo lasso temporale. Serve quale importante complemento al conto economico poiché la liquidità mancante, o meglio l'illiquidità «conduce in poco tempo al fallimento di un'impresa» (Fehr e Angst 2004). Un'impresa può, invece, superare durante un periodo più o meno lungo una redditività insufficiente, anche con delle perdite, a condizione che disponga di fondi liquidi sufficienti (Fehr e Angst 2004).

Il conto del flusso di fondi si articola in quattro settori (attività aziendale, privata, d'investimento e di finanziamento) e illustra i processi di liquidità in questi quattro settori. Per quanto riguarda il campione «Situazione reddituale», il conto del flusso di fondi si limita all'unità domestica rappresentata nella contabilità finanziaria (CoFi), costituita dall'impresa e dal settore privato. Per l'interpretazione dei risultati occorre considerare quindi che ulteriori flussi di fondi al di fuori di questa unità (p.es. altre spese private) non sono raffigurati nel conto del flusso di fondi. È inoltre importante rimandare ai diversi limiti di sistema del conto economico riassuntivo dell'AC e del conto del flusso di fondi dell'AC. Il conto economico riassuntivo dell'AC raffigura il risultato di tutte le attività all'interno della contabilità finanziaria ma anche delle attività agricole al di fuori della contabilità finanziaria, mentre il conto del flusso di fondi si concentra, per ragioni di coerenza, soltanto sui processi della contabilità finanziaria tramite la variazione dei fondi liquidi dopo il bilancio. In ragione delle peculiarità delle comunità aziendali, il conto del flusso di fondi è effettuato soltanto per le aziende individuali (senza le comunità aziendali).

Il flusso di fondi dell'agricoltura, che deriva dalla correzione del risultato dell'agricoltura CoFi concernente le operazioni contabili senza effetti sulla liquidità, è aumentato dell'1,7 per cento (1300 franchi), attestandosi a 78800 franchi (cfr. tab. 2 in allegato). Questo incremento risulta decisamente più modesto rispetto a quello del risultato dell'agricoltura CoFi (+4,9%). Questa differenza si spiega tramite gli effetti inversi che derivano dalle correzioni delle operazioni senza effetti sulla liquidità (p.es. ammortamenti e correzioni di bilancio) per la deduzione del flusso di fondi dell'agricoltura dal risultato dall'agricoltura. Da un lato gli ammortamenti, gli impegni finanziari derivanti dalle forniture e dalle prestazioni e anche le delimitazioni contabili sono aumentati (dispendio calcolato più elevato, più efficace ma senza effetti sulla liquidità, ovvero più

flusso di fondi). D'altro lato le scorte, lavori iniziati e effettivi di animali hanno registrato un incremento (ricavo calcolato più elevato, più efficace ma senza effetti sulla liquidità, ovvero meno flusso di fondi). Contemporaneamente gli accantonamenti a lungo termine sono diminuiti (dispendio calcolato minore, meno efficace ma non senza effetti sulla liquidità, ovvero meno flusso di fondi).

Se si osserva la variazione media del flusso di fondi dell'agricoltura per azienda tra il 2015 e il 2016, si riconosce che l'aumento relativo (+1,7%) corrisponde all'incremento medio della superficie agricola utile per azienda. Ciò significa che le aziende hanno potuto produrre per ettaro di superficie agricola utile la stessa quantità di fondi liquidi derivanti dall'attività agricola dell'anno scorso (grafico 4).



Fonte: Agroscope, Analisi centralizzata dei dati contabili; Campione aleatorio «Situazione reddituale»; Impresa individuale senza comunità aziendali

Fig. 4: Valori medi del flusso di fondi agricolo per ettaro di superficie agricola utile delle aziende individuali agricole per il 2015 e il 2016. Quota del flusso di fondi agricolo rispetto ai versamenti derivanti dall'esercizio con effetti sulla liquidità in percentuale.

Il flusso di fondi dell'impresa quale somma del flusso di fondi agricolo e di quello non agricolo è salito dell'1,6 per cento (+1300 franchi), raggiungendo i 79 700 franchi.

Il flusso di fondi privato comprende l'afflusso e il deflusso di capitale proveniente dagli apporti di capitale contabilizzati nella contabilità finanziaria, o meglio le spese private. Rispetto al 2015 sono aumentati l'afflusso di capitale derivante dagli apporti accessori (+1400 franchi o +7,2%) e il deflusso di capitale derivante dalle spese private (+1900 franchi o +3,6%). In tal modo si è registrato un lieve incremento del deflusso di capitale privato (+480 franchi o +1,5%).

Il flusso di fondo aziendale e privato ammontava a 46 300 franchi ed è lievemente aumentato rispetto al 2015 (+790 franchi o +1,7%).

Gli investimenti netti (il deflusso di capitale derivante dall'attività d'investimento) hanno subito un forte calo rispetto all'anno precedente (-12 300 franchi o -19,9%). Ciò è riconducibile, tra l'altro, a una netta diminuzione del deflusso di capitale per investimenti e a un aumento del flusso di capitale da disinvestimenti. Una possibile causa per il calo degli investimenti potrebbe essere l'effetto ritardato nel tempo della congiuntura agricola sul comportamento relativo agli investimenti delle aziende agricole. A tal proposito è opportuno segnalare che il valore medio degli investimenti netti deve essere interpretato con cautela tenendo conto di molti valori esterni (prevalentemente positivi).

La mancanza di finanziamento, che determina la necessità di capitale di terzi supplementare per il finanziamento degli investimenti realizzati, ha registrato un'importante diminuzione (-13 100 franchi o -79,8%). Ciò ha comportato un flusso di fondi in forte regressione proveniente dalle attività di finanziamento (-9500 franchi).

L'aumento dei fondi liquidi, corrispondente a 5800 franchi (+171%), è stato nettamente superiore all'anno precedente ed è riconducibile all'importante flessione degli investimenti. L'ampliamento della serie temporale nei futuri anni di rilevazione mostrerà se questa evoluzione è esclusivamente congiunturale oppure eventualmente anche strutturale.

Bibliografia

- Dux D., Schmid D., Jan P., Hoop D. & Renner S., 2016. Lo sviluppo economico dell'agricoltura svizzera nel 2015. Estratto del Rapporto principale n° 39 dell'analisi centralizzata dei dati contabili – Campione situazione reddituale. Agroscope Transfer N° 143. Agroscope (editore), Ettenhausen.
- Erdin D. *et al.*, 2017. Jahresrückblick 2016. Agristat 17-01, Statistisches Monatsheft, Schweizer Bauernverband, Brugg. Accesso: https://www.sbv-usp.ch/fileadmin/sbvuspch/06_Statistik/Agristat/2017/Publikation_Agristat_17-01.pdf [07.09.2017].
- Fehr M. & Angst F., 2004. Betriebswirtschaftliches Rechnungswesen für angehende Führungskräfte. Orell Füssli Verlag AG, Zürich.
- Hoop D. & Schmid D., 2016. Tipologia aziendale AC2015 (TA-AC2015). Agroscope, Ettenhausen. Accesso: https://www.agroscope.admin.ch/dam/agroscope/it/dokumente/themen/wirtschaft-technik/betriebswirtschaft/za-bh/allgemein/betriebstypologie-za2015.pdf.download.pdf/Betriebstypologie_ZA2015_it.pdf [07.09.2017].
- LID (Landwirtschaftlicher Informationsdienst), 2016. SBV-Jahresrückblick: Die schweizerische Landwirtschaft. LID-Dossier Nr. 481. Accesso: <https://www.lid.ch/medien/dossier/detail/info/issue/481/> [07.09.2017].
- UFAG, 2017. Sistema d'informazione sull'agricoltura AGIS. Ufficio federale dell'agricoltura UFAG, Berna. <https://www.blw.admin.ch/blw/it/home/politik/datenmanagement/agis.html> [31.08.2017].
- UST, 2017. Reddito del lavoro 2016. Valutazione speciale per Agroscope. Ufficio federale di statistica (UST), Neuchâtel.

Ringraziamenti

Agroscope ringrazia i capiazienda e le fiduciarie che hanno fornito i dati contabili per la loro preziosa collaborazione nella rilevazione dei dati.

Pubblicazioni

Ulteriori risultati dell'analisi centralizzata dei dati contabili e un glossario si trovano nel rapporto di base che è gratuitamente a disposizione sul sito Internet www.rapportodibase.ch

Tabella allegata 1: struttura, bilancio, conto di risultato riepilogativo e reddito dell'economia domestica delle aziende del campione «Situazione reddituale». Tutte le statistiche rappresentate nella tabella fanno riferimento all'indagine completa.

	Svizzera				Regione di pianura				
	2015	2016	Δ assoluto 16 vs. 15	Δ in % 16 vs. 15	2015	2016	Δ assoluto 16 vs. 15	Δ in % 16 vs. 15	
Numero di aziende	2 198	2 094	-104	-4,7 %	975	919	-56	-5,7 %	
Aziende rappresentate	36 743	36 051	-692	-1,9 %	15 542	15 236	-306	-2,0 %	
Struttura aziendale									
Affitto aziendale (edifici e terra)	%	6,6	12,5	5,8	88,4 %	7,0	13,8	6,9	98,4 %
Manodopera	ULA	1,91	1,88	-0,04	-1,9 %	2,22	2,16	-0,05	-2,3 %
di cui unità di manodopera familiare	ULA	1,38	1,36	-0,02	-1,2 %	1,37	1,33	-0,04	-2,8 %
Superficie agricola utile (SAU)	ha	24,9	25,3	0,4	1,7 %	27,1	27,5	0,5	1,7 %
di cui superficie coltiva aperta	ha	6,3	6,5	0,2	2,9 %	12,3	12,6	0,3	2,8 %
di cui superficie inerbita	ha	17,7	17,9	0,2	1,4 %	13,5	13,5	0,1	0,4 %
di cui colture perenni	ha	0,5	0,5	0,0	4,6 %	1,1	1,1	0,1	4,7 %
Bestiame medio totale (animali presenti)	UBG	32,8	33,3	0,6	1,7 %	35,8	36,4	0,6	1,7 %
di cui bovini	UBG	25,1	25,5	0,4	1,6 %	25,9	26,1	0,2	0,6 %
di cui piccoli ruminanti	UBG	0,9	0,8	-0,0	-4,8 %	0,5	0,3	-0,2	-34,0 %
di cui suini	UBG	4,5	4,8	0,2	5,1 %	6,0	6,8	0,8	13,7 %
di cui pollame	UBG	1,7	1,7	-0,0	-1,3 %	2,7	2,4	-0,3	-9,9 %
Densità di animali	UBG/ha SAU	1,32	1,32	0,00	0,0 %	1,32	1,32	0,00	0,0 %
Bilancio finale dell'azienda									
Attivi	fr.	958 207	978 773	20 566	2,1 %	1 138 466	1 178 489	40 023	3,5 %
Attivo circolante	fr.	217 114	225 037	7 923	3,6 %	264 525	277 159	12 634	4,8 %
Immobilizzazioni	fr.	741 093	753 735	12 642	1,7 %	873 942	901 331	27 389	3,1 %
Passivi	fr.	958 207	978 773	20 566	2,1 %	1 138 466	1 178 489	40 023	3,5 %
Capitale di terzi	fr.	469 607	480 078	10 471	2,2 %	550 679	574 105	23 426	4,3 %
Capital proprio	fr.	488 600	498 695	10 095	2,1 %	587 787	604 384	16 597	2,8 %
di cui variazione del capitale proprio CoFi	fr.	16 860	15 800	-1 060	-6,3 %	17 450	16 476	-974	-5,6 %
Grado di liquidità 2 (quick ratio)	%	505,6	502,4	-3,2	-0,6 %	483,7	470,5	-13,2	-2,7 %
Grado di finanziamento di terzi	%	49,0	49,0	0,0	0,1 %	48,4	48,7	0,3	0,7 %
Grado di cop. delle immob. 2 (cap. terzi a lg. term.)	%	115,4	115,7	0,4	0,3 %	116,9	117,3	0,4	0,3 %
Rapporti tra i fattori di produzione									
SAU per unità di manodopera	ha SAU/ULA	13,0	13,5	0,5	3,7 %	12,2	12,7	0,5	4,1 %
UBG per unità di manodopera	UBG/ULA	17,1	17,8	0,6	3,7 %	16,2	16,8	0,7	4,1 %
SAU/attivi	ha SAU/100 000 fr.	2,6	2,6	0,0	-0,4 %	2,4	2,3	0,0	-1,8 %
UBG/attivi	UBG/100 000 fr.	3,4	3,4	0,0	-0,4 %	3,1	3,1	-0,1	-1,8 %
Densità di bestiame	UBG/ha SAU	1,32	1,32	0,00	0,0 %	1,32	1,32	0,00	0,0 %
Attivi per unità di manodopera	fr./ULA	500 554	521 356	20 802	4,2 %	513 767	544 498	30 731	6,0 %
Conto economico riassuntivo									
+ Ricavi totali	fr.	3 118 10	3 174 89	5 679	1,8 %	4 124 86	4 232 43	10 757	2,6 %
di cui ricavi dell'azienda agricola	fr.	2 940 28	2 984 56	4 428	1,5 %	3 924 12	4 007 32	8 320	2,1 %
di cui ricavo della produzione vegetale	fr.	495 09	481 89	-1 320	-2,7 %	1 022 78	996 75	-2 603	-2,5 %
di cui ricavo da detenzione di animali	fr.	144 663	146 384	1 721	1,2 %	181 192	182 957	1 765	1,0 %
di cui ricavo da prodotti trasformati	fr.	11 867	14 002	2 135	18,0 %	22 236	26 887	4 651	20,9 %
di cui altri ricavi (p.es. locazione di macchine)	fr.	15 572	15 473	-99	-0,6 %	20 301	22 936	2 635	13,0 %
di cui pagamenti diretti	fr.	69 537	70 763	1 225	1,8 %	63 475	64 592	1 117	1,8 %
- Spese totali	fr.	2 504 30	2 532 14	2 784	1,1 %	3 377 53	3 433 20	5 568	1,6 %
di cui spese per materiale, merci e servizi	fr.	1 068 19	1 070 74	254	0,2 %	1 531 48	1 546 61	15 112	1,0 %
di cui spese per la produzione vegetale	fr.	17 974	17 638	-336	-1,9 %	35 045	34 387	-658	-1,9 %
di cui spese per detenzione e acquisti di animali	fr.	71 568	71 909	342	0,5 %	91 383	91 565	182	0,2 %
di cui spese per il personale (armonizzato per RA)	fr.	30 077	31 540	1 463	4,9 %	48 399	51 419	3 020	6,2 %
di cui spese registrate alle voci immob. e affitto	fr.	95 536	96 521	985	1,0 %	113 796	114 311	515	0,5 %
di cui spese finanziarie e ricavi finanziari	fr.	820	725	-95	-11,5 %	982	897	-85	-8,7 %
di cui spese d'esercizio generali	fr.	17 178	17 354	176	1,0 %	21 428	22 034	606	2,8 %
= Reddito agricolo (RA)	fr.	613 80	642 75	2 895	4,7 %	747 34	799 23	5 189	6,9 %
- Interessi calcolati sul capitale proprio	fr.	0	0	0	n. d.	0	0	0	n. d.
= Reddito del lavoro della manodopera familiare	fr.	613 80	642 75	2 895	4,7 %	747 34	799 23	5 189	6,9 %
/Unità di manodopera familiare	ULA	1,38	1,36	-0,02	-1,2 %	1,37	1,33	-0,04	-2,8 %
= Reddito del lavoro per ULA familiare	fr./ULA	44 554	47 204	2 650	5,9 %	54 658	60 142	5 484	10,0 %
Ammortamenti e rettifiche di valore (totale)	fr.	37 550	38 176	626	1,7 %	43 623	43 991	368	0,8 %
Interessi sui debiti (totale)	fr.	6 076	5 791	-286	-4,7 %	7 184	6 911	-273	-3,8 %
Famiglia ed economia domestica (senza CA)									
Reddito dell'economia dom./reddito totale	fr.	88 347	92 015	3 668	4,2 %	100 899	107 554	6 655	6,6 %
Reddito agricolo (senza CA)	fr.	58 468	61 519	3 051	5,2 %	70 562	76 407	5 846	8,3 %
Reddito extragricolo	fr.	29 878	30 638	760	2,5 %	30 337	31 206	868	2,9 %

CA = Comunità aziendali; CoFi = Contabilità finanziaria; RA = Reddito agricolo; SAU = Superficie agricola utile; UBG = Unità di bestiame grosso; ULA = Unità di lavoro annuo; ULAF = Unità di lavoro annuo della famiglia; n. d. = non disponibile.

Tabella allegata 1: struttura, bilancio, conto di risultato riepilogativo e reddito dell'economia domestica delle aziende del campione «Situazione reddituale». Tutte le statistiche rappresentate nella tabella fanno riferimento all'indagine completa.

	Regione collinare				Regione di montagna				
	2015	2016	Δ assoluto 16 vs. 15	Δ in % 16 vs. 15	2015	2016	Δ assoluto 16 vs. 15	Δ in % 16 vs. 15	
Numero di aziende	657	630	-27	-4,1 %	566	545	-21	-3,7 %	
Aziende rappresentate	10031	9824	-207	-2,1 %	11170	10991	-179	-1,6 %	
Struttura aziendale									
Affitto aziendale (edifici e terra)	%	6,2	12,4	6,1	98,9 %	6,5	10,6	4,2	64,4 %
Manodopera	ULA	1,70	1,66	-0,05	-2,6 %	1,68	1,68	-0,01	-0,5 %
di cui unità di manodopera familiare	ULA	1,35	1,35	-0,00	-0,2 %	1,42	1,42	0,00	0,2 %
Superficie agricola utile (SAU)	ha	23,0	23,3	0,4	1,6 %	23,6	24,1	0,5	2,0 %
di cui superficie coltiva aperta	ha	3,9	4,0	0,1	2,7 %	0,2	0,2	0,0	21,2 %
di cui superficie inerbita	ha	18,6	18,9	0,3	1,4 %	22,7	23,2	0,5	2,0 %
di cui colture perenni	ha	0,1	0,2	0,0	15,3 %	0,1	0,1	-0,0	-15,9 %
Bestiame medio totale (animali presenti)	UBG	35,6	36,2	0,6	1,6 %	25,9	26,4	0,5	1,9 %
di cui bovini	UBG	26,9	27,9	1,0	3,8 %	22,4	22,6	0,2	0,8 %
di cui piccoli ruminanti	UBG	1,0	0,9	-0,1	-13,8 %	1,2	1,4	0,2	17,6 %
di cui suini	UBG	5,8	5,3	-0,5	-8,8 %	1,4	1,4	0,1	5,9 %
di cui pollame	UBG	1,5	1,8	0,3	18,1 %	0,5	0,5	0,1	12,3 %
Densità di animali	UBG/ha SAU	1,55	1,55	0,00	0,1 %	1,10	1,10	0,00	0,0 %
Bilancio finale dell'azienda									
Attivi	fr.	900217	917454	17237	1,9 %	759470	756728	-2742	-0,4 %
Attivo circolante	fr.	205276	206375	1100	0,5 %	161777	169466	7688	4,8 %
Immobilizzazioni	fr.	694941	711079	16138	2,3 %	597693	587263	-10430	-1,7 %
Passivi	fr.	900217	917454	17237	1,9 %	759470	756728	-2742	-0,4 %
Capitale di terzi	fr.	462888	475309	12421	2,7 %	362838	353998	-8840	-2,4 %
Capital proprio	fr.	437329	442145	4816	1,1 %	396632	402730	6098	1,5 %
di cui variazione del capitale proprio CoFi	fr.	17044	15472	-1572	-9,2 %	15875	15156	-719	-4,5 %
Grado di liquidità 2 (quick ratio)	%	553,4	492,7	-60,6	-11,0 %	514,0	619,6	105,6	20,6 %
Grado di finanziamento di terzi	%	51,4	51,8	0,4	0,8 %	47,8	46,8	-1,0	-2,1 %
Grado di cop. delle immob. 2 (cap. terzi a lg. term.)	%	114,7	113,9	-0,8	-0,7 %	113,1	114,6	1,5	1,3 %
Rapporti tra i fattori di produzione									
SAU per unità di manodopera	ha SAU/ULA	13,5	14,1	0,6	4,3 %	14,0	14,4	0,3	2,5 %
UBG per unità di manodopera	UBG/ULA	20,9	21,8	0,9	4,4 %	15,4	15,8	0,4	2,5 %
SAU/attivi	ha SAU/100000 fr.	2,6	2,5	0,0	-0,4 %	3,1	3,2	0,1	2,3 %
UBG/attivi	UBG/100000 fr.	4,0	3,9	0,0	-0,3 %	3,4	3,5	0,1	2,3 %
Densità di bestiame	UBG/ha SAU	1,55	1,55	0,00	0,1 %	1,10	1,10	0,00	0,0 %
Attivi per unità di manodopera	fr./ULA	528253	553073	24820	4,7 %	451170	451822	652	0,1 %
Conto economico riassuntivo									
+ Ricavi totali	fr.	269597	274148	4551	1,7 %	209636	209627	-9	-0,0 %
di cui ricavi dell'azienda agricola	fr.	251769	254740	2971	1,2 %	195087	195753	666	0,3 %
di cui ricavo della produzione vegetale	fr.	16334	15560	-774	-4,7 %	5876	5982	106	1,8 %
di cui ricavo da detenzione di animali	fr.	151717	153230	1513	1,0 %	87502	89566	2064	2,4 %
di cui ricavo da prodotti trasformati	fr.	4819	5070	251	5,2 %	3770	4125	355	9,4 %
di cui altri ricavi (p.es. locazione di macchine)	fr.	11011	11321	310	2,8 %	13087	8837	-4250	-32,5 %
di cui pagamenti diretti	fr.	65179	66133	954	1,5 %	81886	83454	1567	1,9 %
- Spese totali	fr.	215969	219464	3495	1,6 %	159876	158472	-1405	-0,9 %
di cui spese per materiale, merci e servizi	fr.	92532	93137	604	0,7 %	55188	53565	-1623	-2,9 %
di cui spese per la produzione vegetale	fr.	8841	8477	-364	-4,1 %	2422	2609	187	7,7 %
di cui spese per detenzione e acquisti di animali	fr.	72439	72791	353	0,5 %	43214	43874	660	1,5 %
di cui spese per il personale (armonizzato per RA)	fr.	18856	18739	-116	-0,6 %	14659	15424	765	5,2 %
di cui spese registrate alle voci immob. e affitto	fr.	88918	91875	2957	3,3 %	76072	76013	-60	-0,1 %
di cui spese finanziarie e ricavi finanziari	fr.	630	648	18	2,8 %	765	557	-208	-27,2 %
di cui spese d'esercizio generali	fr.	15033	15065	33	0,2 %	13192	12913	-279	-2,1 %
= Reddito agricolo (RA)	fr.	53628	54684	1056	2,0 %	49759	51155	1396	2,8 %
- Interessi calcolati sul capitale proprio	fr.	0	0	0	n. d.	0	0	0	n. d.
= Reddito del lavoro della manodopera familiare	fr.	53628	54684	1056	2,0 %	49759	51155	1396	2,8 %
/Unità di manodopera familiare	ULA	1,35	1,35	-0,00	-0,2 %	1,42	1,42	0,00	0,2 %
= Reddito del lavoro per ULA familiare	fr./ULA	39663	40533	870	2,2 %	35166	36070	903	2,6 %
Ammortamenti e rettifiche di valore (totale)	fr.	35006	36442	1436	4,1 %	31385	31665	280	0,9 %
Interessi sui debiti (totale)	fr.	5899	5790	-110	-1,9 %	4694	4239	-456	-9,7 %
Famiglia ed economia domestica (senza CA)									
Reddito dell'economia dom./reddito totale	fr.	84677	84979	302	0,4 %	74377	76912	2535	3,4 %
Reddito agricolo (senza CA)	fr.	51627	51996	369	0,7 %	47980	49549	1570	3,3 %
Reddito extragricolo	fr.	33050	33089	39	0,1 %	26397	27365	1257	4,8 %

CA = Comunità aziendali; CoFi = Contabilità finanziaria; RA = Reddito agricolo; SAU = Superficie agricola utile; UBG = Unità di bestiame grosso; ULA = Unità di lavoro annuo; ULAF = Unità di lavoro annuo della famiglia; n. d. = non disponibile.

Tabella allegata 2: calcolo dei flussi monetari delle aziende del campione «Situazione reddituale». Tutte le statistiche rappresentate nella tabella fanno riferimento all'indagine completa.

	Svizzera				Regione di pianura			
	2015	2016	Δ assoluto 16 vs. 15	Δ in % 16 vs. 15	2015	2016	Δ assoluto 16 vs. 15	Δ in % 16 vs. 15
Numero di aziende	2 198	2 094	-104	-4,7%	975	919	-56	-5,7%
Aziende rappresentate	36 743	36 051	-692	-1,9%	15 542	15 236	-306	-2,0%
Calcolo dei flussi monetari (senza comunità aziendali CA)								
+ Flussi monetari agricoli* (metodo indiretto)	fr. 76 738	78 047	1 309	1,7%	95 539	96 625	1 086	1,1%
Risultato dell'agricoltura, CoFi (senza CA)	fr. 54 917	57 623	2 706	4,9%	66 115	71 248	5 132	7,8%
Ammortamenti	fr. 37 895	38 709	814	2,1%	43 701	44 888	1 187	2,7%
Correzione risultato della cessione di attivi immob.	fr. -1 630	-2 054	-424	n.d.	-1 494	-2 652	-1 158	n.d.
Altre correzioni relative al bilancio	fr. -760	-1 630	-870	n.d.	2 110	-1 825	-3 935	n.d.
Altre correzioni (per esempio valore locativo)	fr. -13 684	-14 601	-917	n.d.	-14 894	-15 034	-140	n.d.
+ Flusso di fondi, non agricolo*	fr. 1 645	1 606	-39	-2,4%	1 356	1 365	9	0,7%
= Flusso di fondi azienda*	fr. 78 383	79 653	1 270	1,6%	96 895	97 990	1 095	1,1%
+ Flusso di fondi privato, CoFi*	fr. -32 911	-33 391	-480	-1,5%	-42 141	-43 258	-1 116	-2,6%
+ Proventi accessori, CoFi	fr. 19 251	20 635	1 384	7,2%	19 014	20 720	1 706	9,0%
- Spese private, CoFi	fr. 52 162	54 026	1 864	3,6%	61 155	63 978	2 823	4,6%
= Flusso di fondi azienda & privato*	fr. 45 472	46 262	790	1,7%	54 753	54 732	-21	-0,0%
- Investimenti netti	fr. 61 901	49 573	-12 328	-19,9%	63 910	63 145	-765	-1,2%
= Eccedenza (+)/ammacco (-) di finanziamento	fr. -16 429	-3 311	13 118	n.d.	-9 157	-8 413	744	n.d.
+ Flusso di fondi da attività di finanziamento*	fr. 18 577	9 128	-9 448	-50,9%	13 501	12 563	-938	-6,9%
= Variazione di liquidità*	fr. 2 148	5 818	3 669	170,8%	4 344	4 150	-194	-4,5%
Flusso di fondi azienda/ha SAU	fr. 3 247	3 248	1	0,0%	3 703	3 687	-16	-0,4%
Flusso di fondi azienda/versamenti commercio	% 27	27	0	0,5%	25	25	-0	-0,9%

* Entrata di liquidità con segno positivo; Uscita di liquidità con segno negativo

	Regione collinare				Regione di montagna			
	2015	2016	Δ assoluto 16 vs. 15	Δ in % 16 vs. 15	2015	2016	Δ assoluto 16 vs. 15	Δ in % 16 vs. 15
Numero di aziende	657	630	-27	-4,1%	566	545	-21	-3,7%
Aziende rappresentate	10 031	9 824	-207	-2,1%	11 170	10 991	-179	-1,6%
Calcolo dei flussi monetari (senza comunità aziendali CA)								
+ Flussi monetari agricoli* (metodo indiretto)	fr. 65 597	67 832	2 234	3,4%	60 885	61 612	727	1,2%
Risultato dell'agricoltura, CoFi (senza CA)	fr. 48 333	48 752	419	0,9%	45 427	46 809	1 382	3,0%
Ammortamenti	fr. 34 889	36 320	1 431	4,1%	32 609	32 337	-272	-0,8%
Correzione risultato della cessione di attivi immob.	fr. -1 737	-1 929	-192	n.d.	-1 722	-1 343	379	n.d.
Altre correzioni relative al bilancio	fr. -1 901	-487	1 414	n.d.	-3 682	-2 388	1 295	n.d.
Altre correzioni (per esempio valore locativo)	fr. -13 987	-14 824	-837	n.d.	-11 747	-13 804	-2 057	n.d.
+ Flusso di fondi, non agricolo*	fr. 1 861	1 964	103	5,6%	1 848	1 615	-233	-12,6%
= Flusso di fondi azienda*	fr. 67 458	69 795	2 338	3,5%	62 733	63 227	495	0,8%
+ Flusso di fondi privato, CoFi*	fr. -25 916	-27 923	-2 007	-7,7%	-26 498	-24 700	1 798	6,8%
+ Proventi accessori, CoFi	fr. 23 135	22 244	-892	-3,9%	16 087	19 073	2 986	18,6%
- Spese private, CoFi	fr. 49 051	50 167	1 115	2,3%	42 585	43 773	1 189	2,8%
= Flusso di fondi azienda & privato*	fr. 41 542	41 872	331	0,8%	36 235	38 527	2 292	6,3%
- Investimenti netti	fr. 61 384	43 864	-17 520	-28,5%	59 601	35 990	-23 611	-39,6%
= Eccedenza (+)/ammacco (-) di finanziamento	fr. -19 842	-1 991	17 851	n.d.	-23 366	2 538	25 903	n.d.
+ Flusso di fondi da attività di finanziamento*	fr. 22 150	9 250	-12 900	-58,2%	22 350	4 285	-18 065	-80,8%
= Variazione di liquidità*	fr. 2 308	7 259	4 951	214,5%	-1 016	6 822	7 838	771,4%
Flusso di fondi azienda/ha SAU	fr. 3 046	3 115	69	2,3%	2 709	2 680	-29	-1,1%
Flusso di fondi azienda/versamenti commercio	% 27	27	1	2,4%	32	32	1	2,3%

* Entrata di liquidità con segno positivo; Uscita di liquidità con segno negativo

CA = Comunità aziendali; CoFi = contabilità finanziaria; SAU = Superficie agricola utile (SAU); n. d. = non disponibile.

Impressum

Editore	Agroscope Tänikon 1 8356 Ettenhausen www.agroscope.ch
Informazioni	Dunja Dux, dunja.dux@agroscope.admin.ch Pierrick Jan, pierrick.jan@agroscope.admin.ch
Traduzione	Servizio linguistico, Agroscope
Impaginazione e stampa	Sonderregger Publish AG, Weinfelden
Download	www.rapportodibase.ch
Copyright	© Agroscope 2017
ISSN	2296-9349 (print), 2296-939X (online)